

Al Sig. Sindaco del Comune di
FAVIGNANA (TP)

comune.favignana.tp@postecert.it

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Pietro Vella
Responsabile IV Settore Comune di
FAVIGNANA (TP)

responsabilequartosettore@comune.favignana.tp.gov.it

Trasmessa solo via e-mail/PEC

E p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione
ROMA
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Dipartimento Regionale Tecnico
PALERMO

Al Presidente del
Consiglio Nazionale Ingegneri
ROMA

Al Presidente del Centro Studi CNI
ROMA

Al Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di
TRAPANI

Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Al Sig. Consigliere Nazionale CNI
Ing. Gaetano Fedè
CATANIA

Prot. n. 127/14

Palermo, 22/11/2014

Oggetto: Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a 100 mila euro. *“Lavori per la riqualificazione adeguamento e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione delle isole di Favignana Levanzo e Marettimo – CUP F68F13000120005.*

Progettazione definitiva/esecutiva e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
CIG Z8F11534AC - Segnalazione di criticità e richiesta di revoca in autotutela.

Si fa seguito alla nota n. 2842 del 11/11/2014 da parte dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trapani, relativa al bando di gara per la procedura aperta indicata in oggetto, si prende atto positivamente delle rettifiche apportate in data 11/11/2014 e relative rispettivamente al punto III.1.3 del bando e alla categoria per la partecipazione.

Rimangono tuttavia assolutamente irrisolti gli elementi di criticità del bando già contestati puntualmente dall'Ordine territoriale, che si ribadiscono con forza come irregolari, e che di seguito si

riassumono, introducendo anzi un ulteriore elemento di incoerenza e contraddizione quando viene arbitrariamente modificato, nel corpo dell'avviso, l'oggetto del bando di gara, divenuto "per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva..." aggiungendo la fase "preliminare", oggetto di rilievo:

- II. 1.8) "Natura della prestazione"
per l'individuazione della natura e l'importo dei lavori non si fa riferimento al progetto preliminare ma alle "*risultanze del progetto di livello esecutivo approvato*", con una contraddizione in termini evidente. Il maldestro tentativo di introdurre, con la citata rettifica, la fase preliminare nell'oggetto dell'incarico rende ancora più eclatante la carenza del bando. Pere evitare confusione occorre sottolineare che il "progetto di livello esecutivo" non può essere approvato né esistente costituendo l'oggetto dell'incarico. Non può di conseguenza essere posto a base della individuazione della esatta natura né tanto meno dell'importo della prestazione richiesta.
Si rileva dunque l'assenza di riferimenti su cui verificare la congruità dell'onorario in aderenza all'articolo 262 del DPR n.207/2010,
- III. 1.2 "Principali modalità di pagamento e/o di finanziamento"
manca qualsiasi indicazione relativa ad eventuali finanziamenti, già ottenuti e/o impegnati in favore di codesto Comune, lasciando adito al dubbio che la clausola di subordinazione dei pagamenti risulti in contrasto con l'art. 92 comma 1 del D.Lgs. 163/06;
- III. 2.2) "Requisiti di idoneità Professionale"
In ragione della affermata assenza di riferimento ad una fase preliminare che individuati esattamente la natura dell'opera, risulta arbitraria l'attribuzione dei requisiti professionali ai sensi del DPR n. 328/01 e seg. In tal senso è comunque possibile concludere, sulla base del semplice enunciato del progetto "*impianto di pubblica illuminazione*", come contemporaneamente errata la esclusione degli ingegneri iuniores (sez. B) *tout court*, i cui eventuali limiti di competenza sono semmai legati alla tipologia e potenza dell'impianto, e, per contro, la inclusione degli architetti, di cui è invece espressamente esclusa la competenza per la progettazione di impianti che non siano strettamente legati all'edilizia.
- III 2.3) "Requisiti di capacità tecnica professionale ed economica – finanziaria"
si richiede il fatturato globale di cui all'art. 263 comma 1 lettera a) del Regolamento, che, oltre ad essere stimato in misura errata (per come evidenziato dall'Ordine di Trapani), non può essere introdotto in assenza di una esplicitata congrua motivazione, ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs 163/06;
- l'introduzione della PassOE costituisce un ingiustificato appesantimento della procedura, trattandosi di bando di servizi con corrispettivo è inferiore a € 40.000, e rappresenta dunque una illegittima limitazione ed una forma di preclusione della libera concorrenza;
- la dichiarazione da rendere ai sensi del protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa, allegata al bando, non è attinente alla fase di progettazione ma riguarda la fase di direzione dei lavori;
- il disciplinare tipo per il conferimento dell'incarico fa riferimento a procedure espropriative per acquisire la disponibilità delle aree che esulano dalle prestazioni elencate nell'elaborato "determinazione dei corrispettivi", prevede il lodo arbitrale già escluso nel bando e richiede da parte del professionista la dichiarazione di avere preso visione di un "documento preliminare alla progettazione/ progettazione del livello di cui all'art. 1", come già rilevato in precedenza inesistente o comunque indeterminato.

Alla luce delle considerazioni esposte e circostanziate, che evidenziano una assoluta irregolarità nelle procedure di determinazione del corrispettivo, della individuazione dei requisiti

professionali per l'accesso alla gara per affidamento dell'incarico, e le altre criticità sopra individuate, per altro puntualmente segnalate dall'Ordine competente per territorio, si rassegnano le superiori considerazioni nell'interesse dei professionisti concorrenti ma anche della stessa amministrazione appaltante, per cui

SI CHIEDE

a codesta Amministrazione e al Responsabile unico del procedimento:
la revoca dell'avviso in parola, la pronta rettifica della procedura nel senso indicato e la riapertura dei termini ancorché scaduti, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti;

SI DIFFIDA

codesta Amministrazione e il Responsabile del procedimento dal procedere all'affidamento dei servizi tecnici de quo.

Con espressa riserva di agire nelle sedi opportune, *ad adiuvandum* dell'Ordine territorialmente competente.

IL SEGRETARIO
Danilo Notarstefano

IL PRESIDENTE
Giuseppe Maria Margiotta

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.